

Giornata fiorentina per la Nothomb

Kafka fa da spartiacque nella storia della paranoia universale: dopo di lui «è dimostrato, se uno non è paranoico, è colpevole». Bastano due pagine, lette a ritmo di swing, con tutta l'ironia che si può concepire scivolando dietro un botta e risposta sul trasporto di un cadavere. Bastano due pagine per innamorarsi di «Causa di forza maggiore» (Volland). La sua autrice, Amélie Nothomb, belga giramondo, 40 anni, una vita vissuta in punta di penna, è la romanziera del momento, un momento che dura da quasi 2 decenni. Oggi è a Firenze: alle 17 alla Edison, alle 18 a Giunti al Punto, alle 21 al Teatro del Sale. Tre occasioni, per guardare negli occhi il bagliore di incantesimo: quello di soffiare la vita tra le pagine di un libro.

E.S.



È febbre da Oasis. Che fanno sold out

Sold out o quasi. Provarci è d'obbligo, i biglietti per l'attesissimo live vanno da 45 a 36 euro e qualche spiraglio, forse, c'è ancora. Ma non fatevi illusioni: il concerto degli Oasis, stasera al Nelson Mandela Forum di Firenze, è andato a ruba: i fratelli Noel e Liam Gallagher sono tornati, e dopo il successo di «Dig Out Your Soul», settimo album della carriera, possono vantare la ragguardevole soglia di oltre sessanta milioni di dischi venduti. Sull'onda del singolo «The Shock of the Lightning» e della prima traccia del disco con il rock'n'roll puro di «Bag It Up», quella di Firenze è una delle cinque date italiane per il gruppo di Manchester che da quindici anni smuove le passioni rock dei ragazzi senza tralasciare qualche venatura più meditativa. Tutte le informazioni sul sito internet: www.bitconcerti.it.

E.S.